

## Regolamento di Istituto

La Scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

In ottemperanza alle disposizioni vigenti, la scuola dell' Infanzia e Primaria "Nostra Signora del Santo Rosario" si dà un regolamento per agevolare le relazioni Comunità Educante-Famiglia e favorire il buon andamento dell'Istituzione.

Tale regolamento riguarda:

- la disciplina interna
- i rapporti del personale docente e non docente con gli alunni;
- i rapporti Scuola-Genitori.

Esso si compone di 24 articoli, che devono essere osservati da alunni, genitori, insegnanti, personale ATA, secondo le proprie competenze e interessi.

1. L'atto d'iscrizione costituisce piena accettazione del progetto educativo, del regolamento e delle direttive della Scuola.
2. Per le famiglie che hanno necessità di accompagnare i figli prima o prelevarli oltre l'orario stabilito, la Scuola svolge un servizio di accoglienza.
3. Nella consapevolezza che si ricerca il bene che contribuisce alla crescita dei propri figli, i genitori si impegnano a partecipare alle iniziative, agli incontri formativi che la scuola propone, nonché alle assemblee di classe ed ai colloqui con gli insegnanti fissati e comunicati periodicamente.
4. L'entrata degli alunni della scuola dell' infanzia è prevista dalle ore 8:00 alle ore 13:00 con tempo pieno facoltativo fino alle 16:30 con o senza refezione; l' entrata degli alunni della scuola primaria è prevista alle ore 8.15. Le lezioni avranno inizio alle ore 8.30 e termineranno alle ore 13.00 in turno antimeridiano, termineranno alle ore 16.00 il venerdì. Gli alunni che, durante il giorno di prolungato, non usufruiscono del servizio mensa dovranno rientrare a scuola alle ore 14. Pertanto i genitori sono invitati a richiedere e sottoscrivere alla coordinatrice didattica un permesso scritto all'inizio dell'anno scolastico.
5. È previsto il tempo pieno dal lunedì al giovedì, in tali giorni la scuola offre il servizio mensa.
6. La mancanza di puntualità al mattino ostacola il regolare inizio delle lezioni, pertanto, dopo le 8.30 non saranno ammessi in classe. Dopo tre ritardi, l'insegnante richiederà con una nota sul diario, il rispetto degli orari fissati.
7. Non è permesso ai genitori l'accesso alle aule o sostare nei corridoi durante l'orario scolastico.
8. Per i permessi di entrata posticipata o di uscita anticipata si dovrà richiedere permesso scritto al DS.

9. Gli alunni indossano, nelle ore di scuola la divisa come segno di appartenenza all'Istituto, o la tuta e le scarpe da ginnastica, nelle ore di attività motoria.
10. I genitori sono tenuti a collaborare con la Scuola per evitare assenze intenzionali e giustificazioni prive di serie motivazioni. Le giustificazioni delle assenze, annotate unicamente sul libretto delle comunicazioni scuola famiglia e debitamente firmate dai genitori o da chi ne fa le veci, vengono controllate giornalmente dagli insegnanti.
11. Le assenze per malattia superiori a 5 giorni (anche se comprendono il sabato e la domenica) saranno accompagnate da certificato medico.
12. Per educare ad una maggiore responsabilità, in caso di assenza, ogni alunno provvederà personalmente ed autonomamente ad aggiornarsi sulle lezioni svolte ed assegnate.
13. Gli alunni non possono lasciare la scuola prima del termine delle lezioni eccetto in casi particolari su richiesta personale dei genitori, che ne danno preavviso all'insegnante interessata.
14. Tra la seconda e la terza ora di lezione, vi è la pausa di socializzazione, gli alunni vengono sorvegliati dagli Insegnanti.
15. E' vietato portare a scuola oggetti non inerenti all'attività scolastica, come riviste, giocattoli o altro come è vietato portare a scuola oggetti di valore. La scuola non risponde dello smarrimento, né di denaro, né di oggetti di alcun genere.
16. Gli alunni e gli insegnanti sono tenuti al rispetto sia verso il personale ATA che dell'ambiente perciò mantengono decorosa la propria aula, per quanto si riferisce all'ordine, alla pulizia e alla manutenzione delle suppellettili, di ogni danno ciascuno o la classe, sarà tenuto al risarcimento.  
Il Personale ATA ha l'obbligo di curare la pulizia di tutti gli ambienti della scuola. Inoltre si rende disponibile a sorvegliare nei corridoi e nei servizi igienici, affinché si evitino soste inutili o inconvenienti di qualsiasi genere tra gli alunni.
17. I rapporti docenti – genitori dovrà avvenire esclusivamente all'interno della scuola nei giorni e nelle ore fissate in modo professionale e umano, ma sempre nel rispetto dei ruoli e delle competenze.  
I genitori devono attenersi per eventuali chiarificazioni su questioni relative alla didattica alle ore e ai giorni stabiliti dai docenti e ai colloqui Scuola – Famiglia e non attraverso altri mezzi di comunicazione.
18. Le situazioni di disagio relative al rapporto insegnante alunno, si risolvono direttamente tra il genitore e l'insegnante interessato. Qualora non si riuscisse a pervenire ad un chiarimento soddisfacente, si può ricorrere all'intervento del DS  
Per questioni che riguardano l'intera scolaresca, può risultare utile la mediazione dei rappresentanti di classe.

19. Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione costituiscono iniziative complementari alle attività didattico-educative. L'approvazione dei programmi dei viaggi di istruzione deve essere deliberata dal Consiglio di Istituto del Collegio Docenti, sentiti i Consigli di Classe.
20. Essendo la Scuola un luogo pubblico ed educativo è vietato fumare nell'Istituto e nel cortile ed alzare il tono della voce per eventuali controversie.
21. E' vietato da parte di chiunque e per qualsiasi motivo fare raccolte di denaro tra gli alunni senza l'autorizzazione del DS.
22. Il team docente si avvarrà delle attività laboratoriali per la realizzazione di progetti. Per le attività di laboratorio e per la realizzazione di progetti extracurricolari si potranno prevedere dei rientri pomeridiani.
23. La segreteria della scuola primaria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 10.00 e il sabato dalle 9.00 alle 12.00.
24. Il calendario scolastico si attiene alle disposizioni del MIUR e della SRS in merito alla data di inizio e di termine dell'Anno scolastico e alle festività. La programmazione di festività aggiuntive è di competenza del consiglio di Istituto su proposta del Collegio Docenti.